

CONSIGLIO ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GORIZIA
ISTANZA DI AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO
CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/il sottoscritta/o _____
nata/o _____ (prov. _____) il _____
Cittadinanza _____ residente in _____
(prov. _____) CAP _____ Via _____ n. _____
codice fiscale _____ in proprio o quale
rappresentante di _____

**DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI CONSEGUENTI
ALLE DICHIARAZIONI MENDACI O ALLA PRODUZIONE DI CERTIFICATI O
ATTI FALSI:**

che la propria famiglia anagrafica (o quella del minore sottoposto alla propria tutela/curatela per il
quale allega provvedimento di nomina) è così composta:

Sig. _____
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____
relazione di convivenza _____

Sig. _____
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____
relazione di convivenza _____

Sig. _____
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____
relazione di convivenza _____

Sig. _____
nato/a _____ il _____
codice fiscale _____
relazione di convivenza _____

CHIEDE

di essere ammesso al patrocinio a spese dello stato per il seguente procedimento (barrare una delle due caselle e se la causa è iniziata indicarne il numero di R.G.):

0 CAUSA NON INIZIATA

(indicare il foro, le parti, l'oggetto, la data dell'udienza, se trattasi di causa già avviata, i fatti di causa, gli elementi di fatto e di diritto a fondamento della propria pretesa, i mezzi di prova da voler richiedere ed allegare eventuali documenti al fine di valutare la non manifesta infondatezza della pretesa da far valere ex art.li 74 e 122):

FORO _____

PARTI _____

OGGETTO DELLA CAUSA (es. separazione, usucapione, recupero credito)

FATTI DI CAUSA (es. domande che si intendono far valere) _____

MEZZI DI PROVA _____

DOCUMENTI _____

0 CAUSA INIZIATA (procedimento n. R.G. _____)

(indicare il foro, le parti, l'oggetto, la data dell'udienza, se trattasi di causa già avviata, i fatti di causa, gli elementi di fatto e di diritto a fondamento della propria pretesa, i mezzi di prova da voler richiedere ed allegare eventuali documenti al fine di valutare la non manifesta infondatezza della pretesa da far valere ex art.li 74 e 122):

FORO _____

PARTI _____

OGGETTO DELLA CAUSA (es. separazione, usucapione, recupero credito)

FATTI DI CAUSA (es. domande che si intendono far valere) _____

MEZZI DI PROVA _____

DOCUMENTI _____

Si ricorda, ai fini della determinazione del reddito, che l'ammissione definitiva al beneficio spetta all'autorità procedente.

Si segnala inoltre che con Ordinanza 24378/19 la Corte di Cassazione ha statuito che gli assegni di mantenimento per il coniuge e per i figli hanno rilevanza ai fini della determinazione della soglia reddituale.

A tale fine

DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI MENDACI O ALLA PRODUZIONE DI CERTIFICATI O ATTI FALSI:

- a)** di disporre di un reddito annuo complessivo (indicare la somma dei redditi di tutto il nucleo familiare, anche esenti da IRPEF o soggetti a ritenuta alla fonte o da imposta sostitutiva) pari ad Euro _____ e quindi non è superiore al limite di reddito per l'ammissione al gratuito patrocinio.
- b)** che il minore sottoposto alla sua tutela/curatela non dispone di reddito proprio e/o comunque versa in situazione di conflitto di interessi con i propri genitori, così da poter beneficiare dell'ammissione al patrocinio a spese dello stato

Il sottoscritto prende atto che il limite massimo di reddito per accedere al gratuito patrocinio è attualmente (20____) pari ad Euro _____.

Si fa presente che ai fini del reddito non rileva la certificazione ISEE e, qualora l'istante indichi un reddito pari a "zero", è necessario che specifichi quali siano i mezzi per provvedere al sostentamento proprio e degli eventuali familiari a carico.

Si ricorda che fino alla definizione della causa l'ammesso al beneficio è obbligato a comunicare ogni eventuale variazione di reddito, ove lo stesso superi il limite massimo sopra indicato e ciò entro i trenta giorni successivi alla scadenza annua, da calcolare dal giorno del deposito della domanda di richiesta di ammissione al beneficio.

Solo per i cittadini extra UE che hanno prodotto redditi all'estero, allega certificazione del Consolato di _____ o, qualora non sia pervenuta al momento di presentazione della domanda, allegare la richiesta di attestazione inviata al competente Consolato con comprova di ricezione.

La presente ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della L. 15/68.

Gorizia, li _____

Firma del richiedente

È autentica (firma del difensore se già nominato)

Il sottoscritto inoltre

DICHIARA

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o non corrispondenti al vero (art. 125 dpr 115/02: *“Chiunque al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al gratuito patrocinio formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito preste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da Euro 309,87 ad Euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al gratuito patrocinio; la condanna importa la revoca, con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme dallo stato. Le pene previste dal comma 1 si applicano nei confronti di chiunque al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 1, lettera d)”;*
- di non aver subito condanne (con sentenza passata in giudicato) per i reati previsti dagli art.li 416 bis c.p., 291 quater TU DPR 43/73, limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80 e 74 comma 1 del TU DPR 309/90, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis o per agevolare l'attività delle associazioni previste dal predetto articolo;
- di essere consapevole che l'eventuale delibera di ammissione al beneficio da parte del COA di Gorizia ha carattere provvisorio;
- di essere consapevole che la domanda e gli allegati verranno inviati all'Agenzie delle Entrate;

- di essere consapevole che ove venga accertato da parte del magistrato il mutamento del reddito il beneficio verrà revocato;
- di essere a conoscenza che lo Stato determina ogni anno i limiti di reddito per l'ammissione al gratuito patrocinio;

e presta il consenso al trattamento dei dati da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia affinché provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali al trattamento dei dati personali (come sopra forniti) ed alle eventuali comunicazioni.

Prende atto che l'eventuale provvedimento adottato da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Gorizia, verrà comunicato al difensore (se nominato).

Elegge domicilio per la comunicazione sull'esito della presente istanza presso _____ o presso l'avv. _____

Gorizia, li _____

FIRMA

È AUTENTICA

(allegare fotocopia carta d'identità).

NOTA INFORMATIVA SULLA RISERVATEZZA E L'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER I SOGGETTI CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DI SPORTELLO

Gentile Interessato,

Desideriamo informarla che con l'accesso ai servizi cd. "di sportello" erogati dall'Ordine degli Avvocati di Gorizia (Amministrazione di Sostegno, Patrocinio a spese dello Stato¹, sportello per il cittadino², richieste di conciliazione³), questo Ente entra in possesso di dati anagrafici e tecnici a Voi relativi, dati qualificati come personali dal Regolamento UE 2016/679 (d'ora in poi "GDPR"); lo stesso può entrare in possesso di dati appartenenti alla categoria di dati particolari ex art. 9 (cd. dati sensibili) e dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 GDPR (cd. dati giudiziari).

Secondo la normativa indicata, tale Trattamento sarà improntato ai principi contenuti nel GDPR e nelle disposizioni normative collegate *pro tempore* vigenti.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

a) **Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento e del Responsabile della protezione dei dati.**

Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Gorizia, con sede legale in via Nazario Sauro n. 1 - 34170 Gorizia, tel. 0481.530309 – fax. 0481.545768, e-mail segreteria.ordine@avvocatigorizia.it, pec segreteria.ordine@pecavvocatigorizia.eu.

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Michele Grisafi con Studio in Trieste, Via del Coroneo n. 33 – tel. 040/366419 – E-mail: dpo@studiogrisafi.com.

b) **Finalità del trattamento e base giuridica.**

Il trattamento dei dati personali della persona che accede al presente servizio si fonda sul soddisfacimento di una richiesta dell'interessato ed è giustificato dallo svolgimento da parte dell'Ordine di un compito di interesse pubblico e/o sull'assolvimento di un obbligo legislativo.

Il trattamento potrà riguardare anche dati personali rientranti nel novero dei c.d. dati particolari (cd. dati sensibili), cioè dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché dati idonei a rivelare lo stato di salute, la vita e l'orientamento sessuale.

Nell'ambito delle finalità dello sportello il trattamento potrà riguardare anche dati relativi a condanne penali e reati.

I dati potranno essere comunicati a terzi solo qualora ciò sia imposto dalla legge o da un provvedimento delle competenti autorità ed a tutti quei soggetti cui la comunicazione risulta necessaria per l'esatto adempimento delle finalità connesse all'operato dell'Ordine in relazione al servizio offerto per il tramite dello Sportello.

Il rifiuto a fornire tali dati comporta la non fruibilità dei servizi desiderati.

c) **Modalità di Trattamento dei dati.**

Alla raccolta dei dati provvede l'Avvocato che presta il servizio allo Sportello in quanto iscritto ad apposito elenco oppure il personale di Segreteria. Tali soggetti sono stati opportunamente autorizzati sulla base di apposite istruzioni ex art. 29 GDPR.

In relazione a tutte le finalità sopra indicate, il trattamento dei dati avverrà in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza, e potrà essere effettuato attraverso strumenti manuali, informatici e telematici al fine di fornire il Servizio. Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.

d) **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere trasmessi.**

Salvo eventuale ordine di un'Autorità giudiziaria non è prevista alcuna comunicazione dei dati trattati in relazione al servizio erogato.

e) **Trasferimento dati all'estero.**

I Suoi dati personali oggetto di Trattamento non saranno trasferiti all'estero.

f) **Tempi di conservazione dei dati e altre informazioni.**

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e li conserverà per il periodo previsto dalla legge.

g) **Diritti dell'interessato**

L'interessato potrà ottenere dall'Ordine la conferma dell'esistenza o meno di dati personali nelle sue banche dati. Nella Sua qualità di interessato, Lei è titolare dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e precisamente: il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento conferma che sia o meno in corso un trattamento dei Suoi dati personali; potrà altresì richiedere e ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del Trattamento che lo riguarda; l'interessato potrà opporsi al Trattamento; l'interessato ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, ove applicabile; di revocare il consenso (salvo i casi in cui il Trattamento sia necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del Trattamento). L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) o ricorso all'Autorità giurisdizionale.

h) **Modalità di esercizio dei diritti**

L'Interessato potrà esercitare i propri diritti rivolgendo la propria istanza ai contatti del Titolare o del Responsabile della protezione dei dati sopra indicati.

PRESA VISIONE DELL'INTERESSATO

Data e firma _____

¹ D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

² Ai sensi degli artt. 30, comma 1, 35 comma 1 lett. u) e 30, comma 3 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247 e Regolamento 2/2013 CNF.

³ Art. 13, comma 9, Legge 247/2012.

SPAZIO RISERVATO ALLO SPORTELLLO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Istanza presentata e sottoscritta dal sig. _____

Autenticata dal difensore Avv. _____

e depositata da _____

Trasmessa via mail o pec il giorno _____

Il dipendente incaricato: _____

Ricevuta il: _____

Estremi del documento:

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GORIZIA

Via N. Sauro n. 1 – Palazzo di giustizia
34170 G O R I Z I A
Tel. 0481530309 – Fax 0481545768

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO SULLE FORMALITA' PER ACCEDERE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI GIUDIZI CIVILI (D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 – T.U. in materia di spese di giustizia)

1. A CHI E' RISERVATO?
 - al cittadino italiano;
 - allo straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
 - all'apolide;
 - ad enti ed associazioni che non perseguano scopi di lucro e non esercitino attività economica.
2. QUALI CONDIZIONI SOGGETTIVE SONO RICHIESTE?
 - disporre di un reddito annuo (quelli del nucleo familiare si sommano, e si tiene conto anche dei redditi esenti da IRPEF, o soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva) non superiore per il 2025 ad € **13.659,64**, salvo aggiornamenti;
 - nel caso di vertenze relative a diritti della personalità o a conflitti tra componenti del nucleo, si considera il reddito del solo interessato.
3. COME SI FA L'ISTANZA?
 - in carta semplice e deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - generalità dell'interessato e dei componenti del suo nucleo familiare anagrafico, con relativi codici fiscali per tutti i componenti;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione delle condizioni di reddito proprio e del nucleo familiare necessarie per fruire del beneficio;
 - impegno a comunicare entro i 30 giorni successivi alla scadenza di ogni anno, da quando è stata presentata l'istanza, le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini del beneficio;
 - per i redditi del cittadino extracomunitario prodotti all'estero è richiesta una certificazione dell'Autorità Consolare che attesti la veridicità di quanto dichiarato nell'istanza;
 - l'indicazione del procedimento, se già pendente;
 - le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la fondatezza della pretesa da far valere;
 - l'indicazione delle prove (documenti, testimoni, ecc.) che si intendono far valere;
 - la sottoscrizione autenticata (per l'autentica si veda la risposta alla prossima domanda);
 - gli interessati se richiesti dal Consiglio dell'Ordine sono tenuti a pena di inammissibilità dell'istanza a produrre la documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto in esso indicato.
4. COME VIENE AUTENTICATA LA SOTTOSCRIZIONE?
 - dall'avvocato designato dall'interessato, quando questi lo abbia preventivamente scelto (tra quelli iscritti negli Elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato istituiti presso i Consigli degli Ordini degli Avvocati del Distretto della Corte d'Appello nel quale ha sede il Giudice precedente o, se il giudizio deve ancora iniziare, presso il Giudice competente), e lo abbia quindi già contattato;
 - con la consegna al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
5. DOVE SI PUO' CONSULTARE L'ELENCO DEGLI AVVOCATI PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO?
 - sul sito dell'Ordine degli Avvocati, Sezione Albo;
6. COME SI PRESENTA L'ISTANZA?
 - con deposito presso la sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati da parte dall'interessato o dal difensore mediante il portale Riconosco;
7. CHI PUO' AIUTARE A PREDISPORRE L'ISTANZA?
 - l'avvocato designato dall'interessato;
 - il servizio di informazione e consulenza istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (in tal caso, è a carico dell'interessato un contributo nella misura determinata con Decreto del Ministro di Giustizia).
8. QUALI INFORMAZIONI E QUALE CONSULENZA FORNISCE IL CONSIGLIO DELL'ORDINE?
 - i dati per conoscere i costi dei procedimenti giudiziari (spese ed eventuali imposte);
 - i requisiti, modalità ed obblighi per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato;
 - i presupposti, modalità ed obblighi per la nomina del difensore d'ufficio per i procedimenti penali;
 - inoltre, con la corresponsione del contributo nella misura determinata dal Ministro di Giustizia, una consulenza specifica sul problema prospettato dall'interessato, per valutare l'opportunità di iniziare un giudizio o di resistere in quello da altri iniziato, ovvero di tentare una definizione del conflitto con forme alternative al giudizio.
9. COSA FA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE QUANDO RICEVE UNA ISTANZA?
 - valuta se ricorrono le condizioni di ammissibilità e se le pretese da far valere non sono manifestamente infondate;
 - se la valutazione è positiva, accoglie l'istanza in via provvisoria;
 - comunica il provvedimento, di accoglimento o di rigetto, all'interessato, al Giudice competente e all'Ufficio Finanziario competente (per la verifica della correttezza dell'autocertificazione sui redditi presentata dall'interessato).
10. COSA ACCADE SE L'ISTANZA VIENE ACCOLTA?
 - l'interessato può scegliere (se non l'ha già fatto) uno degli avvocati iscritti negli Elenchi predisposto dai Consigli dell'Ordine del Distretto della Corte d'Appello ed affidargli l'incarico;
 - nessun compenso né rimborso sarà dovuto a detto avvocato dall'interessato ammesso al beneficio.

11. COSA SI PUO' FARE SE L'ISTANZA VIENE RESPINTA?
 - l'interessato può riproporre l'istanza al Giudice competente per il giudizio, che deciderà sulla stessa con decreto.
12. PER QUALI PROCEDIMENTI E GRADI DI GIUDIZIO È VALIDO IL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL BENEFICIO?
 - per i giudizi di cognizione, esecutivi e di revocazione;
 - per tutti i gradi del giudizio, ma solo se chi ha ottenuto il beneficio sia risultato vittorioso, in quanto per il soccombente che voglia proporre impugnazione è necessario riproporre l'istanza di ammissione al beneficio (salvo si tratti dell'azione di risarcimento del danno nel processo penale).
13. IL PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE È DEFINITIVO?
 - no, esso è solo provvisorio e viene poi confermato, modificato o revocato dal Giudice che decide sul merito.
14. COSA ACCADE SE LE DICHIARAZIONI DELL'AUTOCERTIFICAZIONE RISULTASSERO NON VERITIERE O SE, DOPO L'AMMISSIONE AL BENEFICIO, NON VENGANO COMUNICATI GLI AUMENTI DEL REDDITO CHE FANNO VENIRE MENO IL DIRITTO?
 - sono previste pesanti sanzioni penali (reclusione da 1 a 5 anni e multa da € 309,87 ad € 1.549,37), che vengono aumentate se il beneficio è stato ottenuto o mantenuto.
15. SE RISULTA L'INSUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE AL BENEFICIO, O IL GIUDICE ACCERTA CHE L'INTERESSATO HA AGITO O RESISTITO IN GIUDIZIO CON MALAFEDE O COLPA GRAVE, CHI DEVE PAGARE L'AVVOCATO?
 - colui che ha presentato l'istanza, e nei suoi confronti lo Stato ha diritto a recuperare le somme eventualmente già pagate.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA:

- 1) Autocertificazione di stato di famiglia (come da modulo allegato).
- 2) Copia dichiarazione di tutti i redditi percepiti nell'anno di riferimento, dell'istante e di tutto il suo nucleo familiare.
Nel caso in cui la dichiarazione dei redditi non fosse stata presentata è necessario indicarne la motivazione.
- 3) In caso di mancanza di reddito è sufficiente compilare l'autocertificazione di cui al punto 1) nella parte riservata al reddito.
- 4) Copia documento d'identità.
- 5) Copia codice fiscale.
- 6) Copia della raccomandata con avviso di ricevimento di avvio del procedimento (solo in caso di separazione e/o divorzio e/o relative modifiche).
- 7) Ex art. 79 II comma TUSG, per i redditi di cittadino extracomunitario prodotti all'estero occorre produrre apposita certificazione dell'Autorità consolare, che attesti la veridicità della dichiarazione del reddito indicato;
 - giusta delibera di codesto Consiglio di data 17/07/2008, è sufficiente che il difensore dimostri di aver inoltrato formalmente la richiesta al Consolato o all'Ambasciata: in caso di impossibilità e/o rifiuto a fornire la risposta da parte dell'Ufficio interpellato o di mancata risposta nel termine di giorni 60 da parte del Consolato o dell'Ambasciata, si riterrà provata l'impossidenza di redditi all'estero in base all'autocertificazione del richiedente.

Le domande prive di tutta la documentazione sopra indicata verranno RIGETTATE!!!